



COMUNE DI
CORTONA

Provincia di Arezzo

ORIGINALE

COPIA

Tecnico

Settore / USA: Lavori Pubblici

Dirigente: Dr.ssa Bruni Marica

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

n° 178 / 2023

Oggetto: Determina e autorizzazione a contrarre tramite INVITALIA per l'attuazione del "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1I1.1] Next Generation EU. Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia. CUP B75E22000190006

Il Dirigente

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss.mm.ii., recante «Codice dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii., recante «Legge di contabilità e finanza pubblica»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente il «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante «Codice dei contratti pubblici» (di seguito, "**Codice dei Contratti**");

VISTI, in particolare, gli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e ss.mm.ii., recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia»;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, 145, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, e ss.mm.ii., recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

VISTO l'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, come sostituito dall'articolo 1, comma 310, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante "*Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 "*Istruzione e Ricerca*" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*" – Ambito di intervento 1: "*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*" - Investimento 1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" del PNRR (M4.C1- I1.1), che mira a finanziare progetti di costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, allo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e ss.mm.ii. recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**INVITALIA**") promuove la definizione e la stipulazione di apposite procedure di Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi tecnici e dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i soggetti attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, in quanto gli stessi sono posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO l'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, come dettagliati al successivo comma 60, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo «Asili nido e scuole dell'infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;

VISTO l'articolo 1, comma 61, della citata legge n. 160/2019, ai sensi del quale, per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 59 e 60, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione, secondo le modalità e le procedure di trasmissione dei progetti, individuate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'interno, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 18 marzo 2021, con il quale, in attuazione del disposto di cui al secondo periodo del richiamato comma 61, dell'articolo 1, della citata legge n. 160 del 2019, sono stati definiti, in prima applicazione e in via sperimentale per il quinquennio 2021-2025, le modalità e le procedure di presentazione delle richieste di contributo per i summenzionati progetti, nonché i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle relative risorse;

VISTO il decreto del 22 marzo 2021, n. 37719, emanato dal Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno, di concerto con il Direttore generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2021, n. 78, che, in attuazione del sopra richiamato D.P.C.M. del 30 dicembre 2020, ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia di cui all'articolo 1, comma 59, della citata legge n. 160/2019;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, del 2 agosto 2021, n. 94222, di approvazione della graduatoria e di individuazione in via provvisoria degli enti ammessi a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

DATO ATTO che il citato decreto interdipartimentale n. 94222/2021, nel demandare ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con il Ministero dell'Istruzione e con il Dipartimento per le Politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri l'individuazione degli interventi da ammettere in via definitiva a finanziamento, ha precisato che *“I progetti che saranno ammessi a finanziamento con il decreto di cui al comma 4 del presente articolo sono inclusi nel Piano nazionale per la ripresa e la resilienza e dovranno riportare su tutti i documenti di riferimento sia amministrativi che tecnici la seguente dicitura “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”;*

VISTI i successivi decreti del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno, di concerto con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'economia e delle finanze, con il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, del 31 marzo 2022 e del 22 settembre 2022, mediante i quali taluni interventi sono stati ammessi in via definitiva a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 22 marzo 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, e ss.mm.ii., con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, pubblicato in attuazione del citato decreto ministeriale n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

CONSIDERATO che il Comune di Cortona (di seguito, *“Soggetto Attuatore”*), in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021 ha inteso dare attuazione al progetto denominato **“Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia”**, presentando apposita proposta di inserimento dell'intervento nel *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, essendo stato attestato in sede di ammissione che l'intervento possiede i requisiti di ammissibilità a finanziamento, a valere sulle risorse PNRR (di seguito, *“Intervento”*);

VISTI i Decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.57 del 08.09.2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi al finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”* – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;

CONSIDERATO che l'Intervento denominato **Lavori di costruzione di un nuovo asilo nido nella frazione di Camucia**, è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore, in quanto assegnatario delle risorse individuate all'Allegato n. 1 del menzionato Decreto Direttoriale n.57 del 08.09.2022, ha in data 14.11.2022 sottoscritto l'**Accordo di concessione**, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* e ammessa a finanziamento;

ATTESO che in data 11.01.2023 è stato firmato l'**Addendum** relativo al sopra citato Accordo di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Concessione;

CONSIDERATO che è necessario che l'Intervento ammesso a finanziamento sia collaudato e rendicontato entro il 30 giugno 2026, pena la decadenza dal finanziamento stesso;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATO che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito, "*ANCI*") e INVITALIA, in data 23 novembre 2021, hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che ANCI ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso specifici webinar dedicati, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro, per la realizzazione di interventi che le amministrazioni stesse riterranno necessari di supporto tra quelli ammessi a finanziamento nell'ambito del "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito del "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", il Ministero dell'Istruzione e del Merito, quale "Amministrazione centrale titolare dell'investimento" [M4C1-I1.1], rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

RICHIAMATO, con specifico riferimento all'Intervento summenzionato, quanto previsto dal summenzionato comma 6-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 07.12.2022, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento in oggetto;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento della progettazione definitiva con specifico procedimento e di affidare la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori mediante appalto integrato;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n.1357/2022 con la quale, oltre ad affidare la redazione della relazione geologica e delle prove geotecniche relative propedeutiche alla progettazione, è stata impegnata la somma totale del contributo assegnato a tale data pari a € 2.160.000,00 (CAP 728001 impegni n. 358/359/360/361 - 2023);

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione dell'Intervento ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione delle procedure d'appalto summenzionate, stipulando, all'esito delle stesse, gli Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
- fare ricorso agli Accordi Quadro, una volta aggiudicati, salvo diversa determinazione, che sarà espressamente motivata ed oggetto di previa formale comunicazione a INVITALIA per le necessarie attività conseguenti;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione delle procedure di gara, nonché per la stipula dei conseguenti Accordi Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore, ivi incluso lo Scrivente Soggetto Attuatore;

RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto i relativi oneri sono a carico di apposita convenzione conclusa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e INVITALIA;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, progettisti indicati, ecc.), curando il rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO conveniente, quale Soggetto Attuatore, in termini di riduzione degli oneri amministrativi, riduzione dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente con la predetta attivazione di INVITALIA;

VISTA la scheda di progetto, compilata tramite piattaforma telematica InGate di INVITALIA, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegata alla stessa, ai fini dell'attivazione di Invitalia per l'indizione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro:

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA;

VISTA la documentazione trasmessa il 21.02.2023 da INVITALIA, in via riservata, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Intervento ricompreso nel "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*";

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità del Soggetto Attuatore per le finalità di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

cui trattasi;

DATO ATTO che la documentazione predisposta, così come definito anche con la stessa Invitalia, riguarda un importo comprensivo della maggiorazione del 10% rispetto al contributo originariamente assegnato prevista per fronteggiare l'incremento prezzi così come disposto dal DPCM 28 LUGLIO 2022 e dalla L. 197/2022 (Legge di Bilancio) art. 1 commi 369 e seguenti;

VISTO comunque l'art. 3 dello Schema di Accordo Quadro predisposto da Invitalia ed oggetto di approvazione con l'assumendo atto che così recita:

ARTICOLO 3 - IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

1. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, avente ad oggetto le prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2, tiene conto sia dell'importo stimato dei lavori che dei servizi di progettazione. Tale valore complessivo si basa, in primo luogo, sul valore massimo stimato dei lavori relativi agli Interventi del Piano ricompresi nei Cluster Assegnati ricadenti nel Lotto Geografico , comprensivi di oneri della sicurezza, al netto di IVA, (di seguito, "Valore Massimo Stimato Lavori"), maggiorato del 10% (dieci per cento), al fine di tener conto dell'importo, al netto di IVA, accantonato per imprevisti nei quadri economici dei suddetti Interventi del Piano (di seguito, "Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti")
2. Il Valore Massimo Stimato Lavori è pari a € _____, (Euro _____/____), inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA, e corrisponde alla somma del costo dei lavori, inclusi gli oneri della sicurezza, ma al netto di IVA degli Interventi del Piano ricadenti in tutti i Cluster Assegnati del Lotto Geografico __ ("parametro V" previsto dal D.M. 17 giugno 2016).
3. Il Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti è pari a € _____, (Euro _____/____), al netto di IVA, e corrisponde al valore massimo stimato dei lavori, pari a € _____, (Euro _____/____) maggiorato del 10% (dieci per cento).
4. Al fine di tener conto anche del valore massimo stimato per i servizi di progettazione, il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, al netto di IVA e riferito alle prestazioni di cui al Sub-lotto Prestazionale 2, per ciascun Lotto Geografico, è pari al Valore Massimo Stimato Lavori + Imprevisti maggiorato del 20% (venti per cento), ossia è pari a € _____.
5. L'importo massimo stimato del presente Accordo Quadro è da intendersi comprensivo di quanto sarà imputato nei quadri economici dei singoli Contratti Specifici a titolo di oneri per la sicurezza, costi della manodopera, oneri previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
6. Il valore massimo stimato del presente Accordo Quadro, dato dalla somma dei valori massimi stimati per ciascun Cluster Assegnato, deve intendersi come importo massimo presunto e, quindi, non impegna i Soggetti Attuatori ad emettere OdA e a concludere Contratti Specifici fino a tale importo massimo.
7. Ogni Soggetto Attuatore può emettere OdA nei limiti delle somme appostate nel quadro economico di ognuno degli Interventi del Piano ricadenti nel Cluster Assegnato di sua competenza e può emetterli solo nei confronti dell'Appaltatore assegnatario del suddetto Cluster Assegnato.
8. Fermo restando quanto precede, i singoli Contratti Specifici conterranno specifiche clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, e dell'articolo 29 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 28 marzo 2022, n. 25. Si rinvia altresì a quanto previsto dall'articolo 40 delle Condizioni Generali per il Sub-lotto Prestazionale 2.

VISTI in particolare i commi 6 e 7 sopra riportati;

PRESO ATTO che, ancorché non comporti alcun onere per i Soggetti Attuatori, l'attivazione di INVITALIA avverrà nell'ambito dell'impegno che dalla stessa è assolto in coerenza con il supporto tecnico operativo messo a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, per accelerare la realizzazione degli interventi PNRR;

ATTESO che in occasione dell'attivazione mediante specifico Ordine di Attivazione (OdA) dell'apposito contratto specifico con l'Appaltatore firmatario dell'Accordo Quadro specifico stipulato da Invitalia, sarà emessa una successiva "determina a contrarre" ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti;

VISTO che con deliberazione consiliare n. 14 del 27/01/2023 è stato approvato il dup 2023/2025 e con deliberazione consiliare n. 15 del 27/01/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

118/2011);

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art.107 del d. Lgs. n.267/00

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto del Comune di Cortona, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro:

PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL'INFANZIA

3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa al Soggetto Attuatore da parte di INVITALIA, per l'indizione della procedura di interesse ed in particolare:

- Bando di gara
- Disciplinare unico
- Tabelle cluster
- Sub disciplinare appalto integrato
- Schema accordo quadro lavori in appalto integrato
- Allegato E Format di ODA Sub2 Lavori in appalto integrato
- Condizioni generali (Allegato F.2 e Allegato 1 Principio DNSH lavori in appalto integrato)
- Schema di contratto sub 2 Lavori in Appalto integrato
- Allegato 1 DGUE
- Sub all. 2 – dich. Ausiliaria
- Sub all. 3 – dich. Assenza conflitto interessi
- Sub all. 4 – scheda progetto
- Sub all. 5 – dich. Progettista
- Elementi oggetto di correzione

ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

4. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento di propria competenza, ricompresi nel *Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia* di cui all'allegato 1 al Decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 08.09.2022", finanziato nell'ambito del PNRR [M4C1-I1.1];

5. atteso che in occasione dell'attivazione mediante specifico Ordine di Attivazione (Oda) dell'apposito contratto specifico con l'Appaltatore firmatario dell'Accordo Quadro specifico stipulato da Invitalia, sarà emessa una successiva "determina a contrarre" ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti con gli importi corretti anche a fronte del progetto definitivo che

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

nel frattempo sarà redatto e nei limiti del contributo assegnato ed accertato;

6. di obbligarsi, in caso di mancato ricorso agli Accordi Quadro aggiudicati da INVITALIA per la realizzazione dell'Intervento di propria competenza, a darne preventiva formale comunicazione, necessariamente motivata, ad INVITALIA, assumendo qualsivoglia responsabilità in merito all'affidamento delle medesime prestazioni, oggetto degli Accordi Quadro, ma senza avvalersi degli stessi, sempre nel rispetto degli obblighi, dei *target* e delle *milestone* specificamente previsti dal PNRR.;

7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

8. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D. Lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

9. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

10. di dare atto che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

11. di trasmettere il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on line.

12. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Bruni Marica Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Cortona.

La Dirigente dell'Area Tecnica
(Bruni ing. Marica)

Relativamente all'imputazione contabile, la copertura finanziaria dell'atto è definita secondo i riferimenti riepilogati nella tabella sottostante:

Capitolo/Movimento	Importo	Note
cap 728001 imp 35/2023		
cap 728001 imp 359/2023	12.633,15	BEN: Lombardini Enrico
cap 728001 imp 360/2023	1.055,76	BEN: Becattini Francesco
cap 728001 imp 361/2023	1.912,37	BEN: Terra SNC

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.